



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 69

del 15-10-2018

SERVIZIO: STAFF PRESIDENTE

OGGETTO: Approvazione dello schema del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020.

IL PRESIDENTE f. f.

Visto che sul decreto in oggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18-08-2000 n. 267, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

parere di regolarità tecnico – amministrativa del Dirigente del Servizio, così formulato Favorevole.

Li, 15-10-2018

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

IL PRESENTE ATTO COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

(Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Li 15-10-2018

Il Dirigente del Servizio
F.to PRETE FERNANDA

parere di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario, così formulato: Favorevole.

Li, 15-10-2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario
F.to PRETE FERNANDA

parere del Vice Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Che la stessa proposta è conforme alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti vigenti, sia sotto il profilo della competenza dell'Organo sia nel merito della decisione da adottare. (VEDI PARERE ALLEGATO).

Li, 15-10-2018

Il Vice Segretario Generale
F.to PRETE FERNANDA

OGGETTO: Approvazione dello schema del bilancio di previsione per il triennio 2018-2020

IL PRESIDENTE f.f.

Premesso che:

ai sensi di quanto disposto dall'art. 174 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di Revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

il D.Lgs. N. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti Locali;

☒ a decorrere dal 1° gennaio 2015 si sono applicati i nuovi principi del bilancio armonizzato e, in particolare, il principio della competenza finanziaria potenziata;

Considerato che, per il primo anno, dopo l'entrata a regime della Riforma Contabile della Contabilità Armonizzata, le Province sono tenute a predisporre e adottare il bilancio di previsione per tre esercizi, 2018/2020, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Tenuto conto che:

lo schema di Bilancio di previsione 2018-20, sulla base della normativa vigente, deve essere approvato mediante:

☒☒adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2018 è, pertanto, predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;

☒☒applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

☒☒adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

☒☒adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Considerato, inoltre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 1-ter del D.L. 78/2015, le Province sono autorizzate a deliberare i provvedimenti di equilibrio di cui all'art. 193 del TUEL entro e non oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione, ne consegue, quindi, che l'approvazione del Bilancio dopo la data del 31 luglio, comporta la contestuale approvazione dei riequilibri, provvedendo a garantire l'equilibrio con lo stesso bilancio;

Visti i Decreti del Presidente di approvazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio 2018, ed, in particolare:

- decreto del Presidente n. 54 del 01.10.2018 "Conferma aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori";
- decreto del Presidente n. 55 del 01.10.2018 "Tariffa relativa all'imposta provinciale di trascrizione dei veicoli per l'anno 2018";
- decreto del Presidente n. 56 del 01.10.2018 "Tributo provinciale per l'anno 2018 da applicare sulla tassa rifiuti dei Comuni";
- determina dirigenziale n. 545 del 25.07.2018 "Corrispettivo per l'installazione di distributori automatici di vivande e alimenti negli uffici provinciali e nelle scuole di pertinenza - adeguamento ISTAT";
- determina dirigenziale n. 632 del 26.09.2018 relativa "Aggiornamento ISTAT del corrispettivo anno 2018 per l'installazione di cartelli pubblicitari lungo le strade provinciali;

Visto il Decreto del Presidente relativo "Approvazione Piano di Razionalizzazione delle spese per l'esercizio 2018", in corso di approvazione;

Considerato che le previsioni relative alle entrate tributarie - in particolare l'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e l'Imposta di Assicurazione RCA - tengono conto dell'andamento evidenziatosi nel 2017 e nel corso del 2018 fino ad oggi e che, in base ai nuovi principi contabili introdotti dalla Riforma Contabile, il loro accertamento - in particolare per IPT e RC Auto - avviene esclusivamente secondo il criterio di cassa;

Visto il decreto del Presidente n. 65 del 09/10/2018, recante lo "schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018 – 2020, l'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2018", nonché il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Considerato che l'approvazione delle tariffe e delle aliquote non deliberate entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'articolo 1 comma 169 della legge 296/2006;

Considerata la fase di profonda trasformazione che ha investito le province a seguito della Legge 56/2014, dalla quale è scaturito un periodo di grande incertezza sia per quanto concerne le risorse si aper ciò che concerne i compiti e le funzioni da svolgere e che il percorso di riassetto istituzionale previsto dalla legge 56/14 al momento presenta ancora incognite dal punto di vista sia delle funzioni che delle risorse;

Considerato ancora che, l'entità dei tagli imposti alle risorse correnti dell'Ente dalle varie manovre finanziarie che si sono susseguite dal 2010 ad oggi, ammontanti, per il solo 2018, a complessivi Euro 26.368.158,55, hanno pressocchè integralmente assorbito il gettito delle entrate proprie dell'Ente, producendo, in sede previsionale, uno squilibrio di parte corrente, al quale si è fatto fronte avvalendosi di misure di carattere straordinario, per come dettagliatamente esposto nella nota integrativa;

Considerato che, l'applicazione di tali misure necessita, nel prosieguo della gestione, di una attenta e sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificarne l'effettiva esigibilità entro il corrente esercizio, applicando, ove si rendesse necessario, i meccanismi di cui all'articolo 193 del TUEL volti a garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Considerato che, pur nell'ambito di un tale scenario, la politica di bilancio della Provincia continua a perseguire le medesime direttrici già delineate negli anni precedenti, decisamente orientate al contenimento della spesa corrente attraverso la razionalizzazione e qualificazione della stessa, alla massimizzazione del gettito riveniente da entrate proprie, al sostegno degli investimenti attraverso il reperimento di fonti esterne (soprattutto fonti regionali e comunitarie), nonché attraverso l'utilizzo del risultato di amministrazione vincolato e destinato.

Considerato che tale scelta risulta avvalorata da quanto esposto nella recentissima circolare del MEF (n. 25 del 03/10/2018), con la quale, in armonia con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017, e n. 101/2018, si chiarisce che, gli Enti locali, nell'esercizio 2018, considerano valide, anche ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, le risorse corrispondenti ad avanzo di amministrazione applicate al bilancio di previsione e destinate a spese di investimento.

Considerato, inoltre, che, con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni anche in materia di programmazione di bilancio, laddove il nuovo principio contabile di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Rilevato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, e che, l'approvazione del DUP da parte dell'Organo Consiliare, costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che, con decreto del presidente (PDPRG 76/2018) in corso di approvazione, si è adottato lo schema di DUP per il triennio 2018-2020, redatto in conformità con quanto stabilito dal Decreto Legislativo 118/2011, per come aggiornato e/o modificato dal Decreto Legislativo 126/2014;

Precisato che, il quadro di assoluta incertezza che ha caratterizzato il comparto delle Province sia per quanto concerne le risorse disponibili, sia con riferimento ai compiti e le funzioni da svolgere non ha consentito, negli ultimi tre esercizi (2015, 2016 e 2017), di sviluppare un disegno programmatico attendibile che andasse oltre l'orizzonte temporale coperto dal bilancio di previsione annuale;

Rilevato che, la pur parziale e insufficiente inversione di tendenza registrata con il varo della legge 205/2017, ha favorito, attraverso l'assegnazione ex ante di specifici fondi alle Province per arco temporale ragionevole, la possibilità di riavviare una attività di programmazione pluriennale, propedeutica e necessaria per l'esercizio ordinato delle funzioni fondamentali delle Province.

Vista, dunque, la seguente documentazione posta in allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, redatta dal servizio finanziario sulla scorta delle proposte formulate dai responsabili dei servizi di rispettiva competenza ed in base alle linee politiche programmatiche espresse dall'Amministrazione Provinciale, in conformità a quanto previsto dal principio contabile

applicato n. 4/1 relativo alla programmazione di bilancio al p.to 9.3, che verrà sottoposta all'approvazione del consiglio provinciale:

- All. 1 - Schema del Bilancio di previsione 2018-2020, redatto in conformità all'allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011, nonché nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al medesimo D.Lgs. n. 118/2011, e delle vigenti norme in materia di finanza pubblica, contenente:
 - Le previsioni di entrata e di spesa rappresentate sulla base della struttura e delle articolazioni previste dal citato D.Lgs. n. 118/2011;
 - I prospetti dimostrativi del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio;
 - prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
 - la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato del triennio 2018-2020;
 - la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2018-2020;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto dimostrativo dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto dimostrativo delle spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- All. 2 - Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, desunta dal rendiconto 2017;
- All. 3 - Nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020;

Dato atto che gli schemi e i modelli di cui agli allegati sono conformi a quelli stabiliti ai sensi del Decreto Legislativo 118/2011 così come aggiornati e/o modificati dal Decreto Legislativo 126/2014;

Considerato, inoltre, che il rendiconto dell'esercizio 2017, approvato giusta Deliberazione di Consiglio n.26 del 13/08/2018, è pubblicato integralmente sul sito internet dell'ente e quindi non si ritiene necessario allegarlo ai documenti di bilancio in corso di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica nonché di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del TUEL;

Visto il DL 50/2017 convertito in L. 96/2017;

Vista la Legge 56/2014;

Visti i Decreti legislativi 23/06/2011, n. 118 e 10/08/2014, n. 126;

Visto il Rendiconto 2017;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento di contabilità,

D E C R E T A

Essendo le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. Di approvare la seguente documentazione, posta in allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - All. 1 - Schema del Bilancio di previsione 2018-2020, redatto in conformità all'allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011, nonché nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al medesimo D.Lgs. n. 118/2011, e delle vigenti norme in materia di finanza pubblica, contenente:
 - Le previsioni di entrata e di spesa rappresentate sulla base della struttura e delle articolazioni previste dal citato D.Lgs. n. 118/2011;
 - I prospetti dimostrativi del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio;
 - prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
 - la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato del triennio 2018-2020;
 - la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2018-2020;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto dimostrativo dell'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto dimostrativo delle spese per funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
 - All. 2 - Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia desunta dal rendiconto 2017;
 - All. 3 - Nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020;
2. Di trasmettere lo schema del Bilancio di previsione triennale 2018-2020 predisposto come innanzi, all'Organo di Revisione Economico – finanziaria per il parere di cui all'art. 239, primo comma, lettera b) del D. Lgs n. 267/2000;
3. Di presentare, ai fini dell'approvazione da parte dell'Organo competente, secondo le modalità e le tempistiche di cui all'art. 10 e ss. del vigente Regolamento di Contabilità, lo schema del bilancio triennale 2018-2020, unitamente agli allegati, compresi quelli di cui all'art. 172 del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Li, 15-10-2018

Il Presidente f.f.
F.to Avv. Domenico TANZARELLA

RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si attesta che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio oggi 16.10.2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

PER IL RESPONSABILE DELL'ALBO

F.to FUMAROLA

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

F.to PRETE

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 50, comma 2 dello Statuto Provinciale, il presente decreto viene trasmesso in copia:

- a) Ai Consiglieri Provinciali
- b) Al Segretario Generale
- c) Al Collegio dei Revisori

**IL DIRIGENTE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

li 16.10.2018

F.to PRETE
